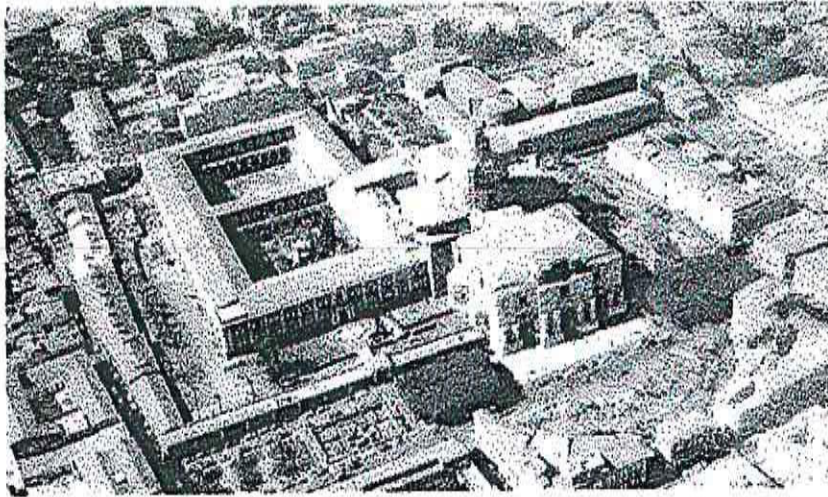




UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA
Area Leila Progettazione, c 2110. S.w'lzq:po E:liliziv e Della Munutetzicme

MONASTERO DEI BENEDETTINI



Lavori di riparazione al sistema di filtraggio e dosaggio nella Fontana Inonumentale del Chiostro di Ponente			
<p>PROGETTO C*secwiva. A.P..S'.E.Mu figermv...O...-Irena)</p>  <p>(da RE*)G in-*unnlj</p> <p>In .RUP (dun. Ing. J. Grid ~ft@>>>)"</p> <p>Visio." IL nfzuomvwa (dun. Carlo l"lw.,6rç/li)</p> 	<p>Day?</p> <p>41Jrfile 20/8</p>	<p>DUVRI</p> 	<p>Elaboro10</p> <p>6</p>



un1v1e;1<s1'r.-\nS'IIUUI\nrli c:A'1'An1A

Area della Progettazione, dell Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

Monastero dei Benedettini
Lavori di riparazione al sistema di filtraggio e dosaggio nella Fontana monumentale
del Chiostro di Ponente

DUVRI

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOPTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Arts. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

Il tecnico referente
(Geom. _____)

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Ing. Umberto Grimaldi)

Catania, Aprile 2018

INDICE

1. PREMESSA	3
1.1 Sospensione dei Lavori.....	3
1.2 Oneri e doveri	3
2. AZIENDA COMMITTENTE	4
3. AZIENDA IN APPALTO	5
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	6
4.1 Durata dei lavori:	6
4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative.....	7
5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	7
5.1 Generalità.....	7
5.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.....	8
5.3 Rischi Generali dei luoghi	8
5.4 Individuazione dei rischi specifici	8
5.5 Uso di Attrezzature specifiche	11
5.6 Viabilità e regole di precedenza	11
5.7 Formazione.....	11
5.8 Obblighi e divieti dei lavoratori.....	12
5.9 Emergenze	12
6. MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	14
6.1 Operatività	14
6.2 Disposizioni finali.....	14
7. COSTI PER LA SICUREZZA	15
8. CONCLUSIONI	16
8.1 Implementazione.....	16
8.2 Validità e revisioni.....	16
8.3 Dichiarazioni.....	16

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono:

- derivanti da sovrapposizioni di attività svolte da operatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.

1.1 Suspensioni dei Lavori

In case di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in case di **pericolo imminente per i lavoratori**, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, può ordinare la **sospensione dei lavori**, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurati il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

1.2 Oneri e doveri

Prima dell'affidamento dei lavori l'Università di Catania provvederà a:

z Verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale professionale (secondo quanto definito nell'allegato XVII al D.Lgs 81/08).

Fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenti che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente arricchito con integrazioni in merito alle eventuali specifiche interferenze relative alle lavorazioni che la ditto appaltatrice dovrà esplicare prima dell'affidamento dei lavori.

Rimane a carico dell'Impresa:

- Il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- l'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura,

- La informazione c f o 1 n l a z i o n e d i l u l u i t p e r s o n n l c ;
- La survcglanza circa In pena applicazione di tutto quanta pwxvisto net present documellto e net relativi ullegati.

In particolare, viene precisato che l'attivit& dei dipendenti della ditto appaltatrice Cleve avvenire net rispetto di quanto stabilito dal regolare Contratto di Appalto e dal pre\$en1e DUVRI con l'savverten2'a che saranno a carico della . 'son evenmlali oner che vellissero a scutmnn-irc dall'inossscrvm1za dely norme in essi riportate.

2. AZIENDA COMMITTENTE

Dxbnnminaziune	Ul1iw.*1'sit£1 d e l i studi di Cnttlllial
Indri;-zzo	Piazza Uniw:r5i1é
CAP	95100
Cittii	CATANIA

Datorc di lavoru

Nome Frco)l . Francesco Basile
 InLliri3?1o P.zza dell'Ul1ivcrsit£12
 CAP e Gina 95124 Catarina

Scrvizio di preveinzione e protezione

Responsabilc SPF I n . A. Gulisuu
 Indirizzo Via di Sangiuliano 257
 Ciitfi Catarina
 Telemono 095/7307887

Adtletti nl servizin di prevanzione e protezione

Nome	indirizzo	citadel	telefono
Dolt. G.Cacciu	Via di Sangiuliano 257	Catarina	095/7307866
Geom. G.Mignemi	Via di Snxmgiuliauc) 257	Catarina	095/7307871
Sigma R. Torrisi	Via di Sangiuliano 257	Catania	095/7307874

3. AZIENDA IN APPALTO

Rngione Socinla	
e-mail	

Sedo Legals

InHir&b	
l"clcfona	
Fax	

4. DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto è eseguito e consegnato ai lavori

- 1) Fornitura e posa di attrezzature varie per il ripristino dell'impianto di trattamento acque;
- 2) Fornitura di materiali di ricambio,
- 3) Realizzazione di impianto di ricambio d'aria;
- 4) Realizzazione di impermeabilizzazione e copertura in resina.

I servizi dell'azienda in appalto si svolgono durante le normali operazioni eseguite dall'azienda committente.

4.1 Durata dei lavori:

L'Università di Catania ha stimato che per tale intervento saranno necessari 15 giorni di lavoro, di seguito ripuliti nel dettaglio di 4 fasi:

FASE	ATTIVITÀ	GIORNI IMPIEGATI
1	Fornitura e posa di attrezzature varie per il ripristino di impianto trattamento acque	4
2	Fornitura di materiali di ricambio	1
3	Realizzazione di impianto di ricambio d'aria	5
4	Realizzazione di impermeabilizzazione continua in resina	5
Totale giorni lavorativi		15

La ditta appaltatrice dei lavori fornendo all'azienda committente il proprio piano operativo per la sicurezza, POS (che diviene parte integrante di questo documento a cui si allega), ha evidenziato per ogni fase lavorativa la propria analisi dei rischi.

Tale documento sarà oggetto di formazione ai lavoratori che prestano opera presso l'azienda committente, ed oggetto di informazioni ai lavoratori dell'azienda committente che svolgeranno la propria attività lavorativa nel settore dell'area interessata dalle lavorazioni esplicitate nel documento.

4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano porre luogo ad un pericolo grave ed imminente, daranno il diritto ad intervenire e interrompere i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile operativo e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interrompere, qualora ritenessero nel proseguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interazioni, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla ditta appaltante, l'eventuale esigenza di utilizzo di lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di quieto ultimo potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del contratto stesso.

Nell'ambito della svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del contratto ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D.Lgs 81/2008 e sue modificazioni apportate dalla Legge 136 del 13 Agosto 2010).

5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

5.1 Generalità

Questo documento viene redatto per ottemperare ai obblighi Cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 al fine di stabilire le misure per quanto attiene In cooperazione ed al coordinamento delle reciproche attività, affinché piano posto in auto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti all'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed al coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione nonché al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

Omni modifica delle condizioni o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati al Committente al responsabile dell'Appaltatore.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- L'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, e della possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente, risulta in possesso dell'iscrizione tecnico-professionale per l'esecuzione di lavori commessi;
- Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dall'appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specificità delle attività dell'appaltatore medesimo;
- Per tutti i macchinari, impianti e mezzi, nonché per le relative modalità operative, il committente non è tenuto alla verifica dell'adempimento alle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accerimento connesso ai rischi specifici propri dell'attività dei lavoratori appaltatori (art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08);
- Sono state fornite all'appaltatore le informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro;
- Restano a carico della ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.
- Le comunicazioni generali tra il personale della ditta appaltatrice e di quello committente avvengono in conformità con quanto previsto dall'ALLEGATO XXI del D. Lgs. 81/08.

5.2 Regole generali in materia di sicurezza Sui luoghi di lavoro

Per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente documento, il personale della ditta esecutrice dei lavori garantisce una figura di primo soccorso individuali tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che si interrelaziona operativamente con il personale responsabile del committente.

Sono state fornite al personale della ditta esecutrice dei lavori le informazioni dettagliate sulla natura delle operazioni svolte dall'azienda di Caterina e sui rischi specifici presenti. Nelle aree oggetto di intervento in cantiere e dei soggetti interni ed esterni coinvolti nell'esecuzione delle stesse; in merito a quest'ultimo il Committente s'impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante la durata del contratto.

in Uzm di sicurezze E prevenzione degli infortuni sul lavmu, it Preposto dal Conmtillcntu avrai l'unzioni di controller sull'esatto adempimento da parte dell'Appaltatm'e di quanta prcvisto net p1'c:sente documento. ipotendo, a sua discrezione, nel case rcgistri un innclcmpimcnto, ordinary al Preposto Della ditto l'ppaltatrice la sospensione dei lavon al fine di 1'ip1-silina,n'e je condizioni di lavoro idonee.

E' comping e dover Della Dirczione della diita esecutrice i:lei lavori garantire che it proprio pø|1sonale sin tivmmto ed informato at scnsi degli art. 36 e 37 D.Lgs SI/08 circa i risclm cui sono esposti oprando all'interno dell'arcn oggctio di intervenloi a sorvegliare, trautite i 1'ISJE:11VI pwpusti. circa lm pienu applicazione, do parte del proprio perso sale, di quanta prcvisto nelV presente docunwntcn e net rclntivi allcgati.

5.3. Risclli General presents in uziemfa

Song state Fomitc al rcsponsabile della ditto esecutrice dei lavori, information i inerenti i rischi specific. e je rcgole general a Cui attncrsi all'intçmo dell'area operativn, try Cui:

- Le misure di prevenzione e protezione lJ1'cdisposte;
- Le rcgole di comporuxnmento e ln procedm'c m'gumizzutive e conlporlanlcntali defiltite;
- Le regnlc di \»inbilitç;
- Gli impianti, i dispositivi, je czttezalure e lc misure orgumizzative per la gcstione dell'enlex°genzsl.

5.4 Imlividrmzirme del risehi specmcl

TIPOLOGIA DI RISCHIO INTERFERENTE	APPLICABILE AI LAVORATORI	
	SI	NO
PER LA SICUREZZA		
Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambientali lavoro)	1/	
Caduta dall'alto	V	
Chiodi sospesi	V	
Se i 21? .IM; 1; nto _ln. _l	V	
Chiodi in deposito	V	
Annegamento	V	
Contatto elettrico	V	
Rischi fisici' muscolo/scelteletrici ed abrasioni/tagli	V	
Contatto con superfici ustionanti	V	
Use fiamme libere / sostanze infiammabili	V	
Investimento	V	
Attillosfere esplosive	V	
Incendio	1/8	
Emergenza	V	

Condizioni climatiche		V'
Lavoro in orari notturni		V'
Use di mezzi di sollevamento mobili		V
PER LA SALUTE		
Rumore		V'
Vibrazioni meccaniche		V'
Cammi elettromagnetici		V
Radiazioni ionizzanti		2/
Radiazioni ionizzanti		V'
Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici pericolosi		V'
Esposizione ad agenti Cancerogeni c/o mutageni		V
Esposizione ad Agenti Allergici		V'
Esposizione a Gas di scarico		V'
Caratteristiche igieniche ambienti di lavoro		V'
Esposizione ad agenti atmosferici		V'

Legenda:

- V' ⇒ rischi applicabili in condizioni normal di attività
 V ⇒ rischi applicabili solo in condizioni di emergenza

Di seguito vengono riportate le misure di prevenzione adottate dall'azienda committente per ogni singolo rischio identificato.

In genere qualsiasi regola di sicurezza deve produrre il suo effetto solo se è applicata da parte del preposto di merito.

RISCHI

Misure di PREVENZIONE ADOTTATE

Scivolimento, inciampi e cadute al livello (caratteristiche ambientali)	- Manutenzione pavimentazioni - segnalazione di eventuali pericoli
Chiedi sospesi (condutture / attrezzature / materiale di stoccaggio)	- segnalazione di eventuali pericoli
Calcestruzzo in decomposizione	- segnalazione di eventuali pericoli
Conduttori nudi	no
Contatto elettrico	- Manutenzione e verifica degli impianti - eventuale sezionamento dell'alimentazione elettrica locale
Investimento dei mezzi di lavoro dovuti	- 110

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
1) eccessiva velocità di manovra mezzi 2) cattiva visibilità 3) mancata/errata segnalazione all'operatore 4) mancanza di avvertimento acustico	
Traffico veicolare	- no
Atmosfere esplosive	- no
Incendio	- Sistema di rivelazione
Emergenze	- Servizio dedicato vedi procedure
Lavoro in orari notturni	- no
Esposizione al Rumore	- Uso dei dispositivi di protezione individuali
Campi elettromagnetici	- no
Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici / Agenti Biologici pericolosi	- no
Esposizione a Polveri	- Uso dei dispositivi di protezione individuali
Esposizione a gas di scarico	- no
Caratteristiche igienico-strutturali aree di lavoro	- Locali già destinati ad accogliere pubblico
Esposizione ad agenti atmosferici	- no
Attività comportamentali	- Coordinamento con le normali attività amministrative, didattiche e scientifiche

5.5 Use di Arrczznure specifflue

Per la realizzazione dei lavori precedentemente descritti, in ditto appultrice dei lavori doyrh approntare apposite pomeggio di servizio o castelletto mobile. complcto di piani e sotloiani : parmaassi c parapets. Qualsiasi altro mezzo non é du cunsiderarsi idoneo visli i luoghi di lavoro.

-Nell'1csecuzione dei Invori contrattualizznti, la ditto appaltatrice dei lavori utilizzeré sirtrezzature di sun propriety od a nolcggio. Tnli nttezzature saranno ad use c in clisponibilità esclusiva al proprio pcrsonnlc.

E' alto obbligo Alla ditto appnltricc dei lavori garmirc la manutcnzione di tutti i dispositivi di sicurezza della attrezzamre di propriety it Cui ntancato funzionamento potrcbbc rapprcsentarc un pricolo per i luvozulori.

Quindi, nei corsi di lavoro del personale della ditta Appaltatrice dovranno utilizzare attrezzature di proprietà dell'Università di Catania (ad es. apparato radio, apparecchi di illuminazione, attrezzature mediche, incalzatori di lavoro, ecc.), questi saranno messi a disposizione del preposto della ditta appaltatrice dei lavori, il quale, concordemente ad un rappresentante dell'Università di Catania, in valigia a sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s. m. e. i., e in caso positivo ne sarà messa a disposizione del proprio personale.

Qualora l'utilizzo dell'attrezzatura richieda una formazione specifica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 81/08 e s. m. e. i., il preposto della ditta appaltatrice dei lavori, previo confronto con la direzione, garantirà che il proprio personale sia a tal fine formato ed addestrato adeguatamente.

5.6 bambini e regale Di precedent

Per quanto riguarda la viabilità all'interno dei plessi, trattandosi di area particolarmente atipiche, si dovrà prestare particolare attenzione alla movimentazione delle attrezzature, che dovranno essere ben segnalate mediante apposite cartellonistica e delimitate con della bandiera arancione/rossa; Dovranno essere indicati i percorsi alternativi a tutti i fruitori dell'area non adatti ai lavori.

L'ingresso dell'attrezzatura all'interno dei plessi dovrà avvenire in orari di assenza di pubblico ed essere autorizzato dal responsabile che indicherà il percorso da seguire, in modo da evitare contatti con l'utenza in genere.

Per quanto non espressamente specificato si dovrà tenere conto delle indicazioni fornite dal responsabile della committenza.

5.7 Formazione

La ditta appaltatrice dei lavori si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente formato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli art. 36, 37 del D. Lgs. 81/08.

L'Università di Catania precisa che la ditta appaltatrice impieghi solo personale adeguatamente formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli art. 36, 37 del D. Lgs. 81/08.

5.8 Obblighi e divieti dei lavoratori

Nell'esecuzione delle attività di cui in oggetto, i lavoratori della ditta appaltatrice dei lavori dovranno osservare le seguenti disposizioni: non intralciare la normale attività, per l'eventuale sezionamento delle linee elettriche rivolgersi al responsabile della committenza, a non modificare la viabilità prestabilita senza autorizzazione della committenza.

I lavoratori della ditta appaltatrice dei lavori si impegnano inoltre a:

- segnalare immediatamente al proprio preposto presenti Sui luoghi di lavoro, le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nei corsi od a causa dell'esecuzione delle attività;
- adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi;
- essere in essere quanto necessario per eliminare o ridurre al minimo eventuali rischi e le potenziali conseguenze senza assumere rischi per la propria o per l'altre persona.

5.9 Emergenze

In case di necessità la gestione avviene tramite l'attivazione del personale addetto alle emergenze.

Tale personale è presente in orario lavorativo presso U.P.S. Tel. 0957307864

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale d'allarme il personale sterno deve:

- 1) Interrompere il lavoro;
- 2) Disinserire le varie macchine ed attrezzature utilizzate collegate alla linea elettrica.
- 3) Lasciare in condizione di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate.
- 4) Allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle square di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nei casi in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dell'edificio designato, dopo aver dato l'allarme, il personale interverrà immediatamente nell'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguirà gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

EVACUAZIONE

Al segnale d'allarme il personale steno deve:

- 1) Interrompere il lavoro.
- 2) Disinserire le varie macchine ed attrezzature utilizzate collegate alla linea elettrica.
- 3) Lasciare in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro, e le attrezzature utilizzate.
- 4) Allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle square d'emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in alcune squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale steno deve: attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal coordinatore per le emergenze.

Al segnale d'allarme il personale steno se designato qualo addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il lavoro, deve raggiungere e immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nei casi in cui l'incidente sia avvenuto nel luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme il personale interverrà nel lavoro, cercando di prestare i soccorsi esterni e/o interni, preslando se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

IN CASO DI SISMA

Il Coordinatore delle emergenze in relazione all' intensità del terremoto deve:

- Valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato d'allarme:

- fittocrono immediatamente l'evacuazione del gas e dell'energia elettrica,

- Avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione; Coordinare tutte le operazioni urgenti.

I docenti, se presenti, devono:

- Mantenersi in continuo contatto, con il coordinatore attuando disposizioni sulla eventuale evacuazione.

Gli studenti, se presenti, devono:

- Dirigersi ordinatamente nelle zone sicure individuali dal piano di emergenza

- Proteggersi, durante il sisma, dalle cadute d'oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;

- Nel caso si proceda all'evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

I docenti devono:

- Con l'aiuto di chiunque sia presente, condurre in luogo sicuro gli alunni disabili.

- Far mantenere la calma durante l'esodo ai presenti.

Gli esterni devono:

- Seguire le indicazioni dei Coordinatori d'emergenza. Se in prossimità di vie di fuga, con calma dirigersi verso un luogo sicuro.

- Presumere auto a chi per qualunque motivo è impedito nell'attività di evacuazione.

6. MODALITÀ E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

A seguito della valutazione dei rischi interferenti, nei paragrafi seguenti, vengono indicate le modalità operative specifiche da adottare da parte della ditta appaltatrice nelle operazioni di proprio conio.

6.1 Operatività

La ditta appaltatrice dei lavori è obbligata, durante le fasi operative inerenti ai lavori in oggetto, ad essere assistita da un responsabile indicato dalla committente.

Qualora, durante lo svolgimento delle operazioni, il preposto della ditta Appaltatrice riscontrasse, direttamente o tramite segnalazione di propri lavoratori, anomalie rispetto alle condizioni di normalità o condizioni di pericolo grave, immediate o non valutato, deve **saaperzdere** le operazioni e contattare immediatamente il Preposto dell'Università di Catania.

È responsabilità del Comandante di cantiere e del Preposto (ed eventualmente anche del responsabile operativo se interpellato in cause di una situazione particolarmente delicata), definire le procedure e le modalità di lavoro atte a ridurre al minimo i rischi legati alle anomalie segnalate ed interruzione tra il lavoro delle varie imprese. Questi ultimi non devono autorizzare la ripresa delle operazioni fin tanto che i rischi non siano stati rimossi con le modalità previste al paragrafo precedente.

6.2 Disposizioni finali

In linea generale valgono le seguenti disposizioni:

- la ditta appaltatrice dei lavori dovrà ottemperare alle prescrizioni di sicurezza inserite nel contratto di appalto;
- dovrà diffondere ed informare il proprio personale circa le prescrizioni inserite nei presenti documenti e nei suoi allegati;
- dovrà disporre l'utilizzo da parte dei propri dipendenti, dei DPI necessari per lo svolgimento in sicurezza dell'attività da svolgere, consistenti nei giacinti e negli scurpe antinfortunistici e, all'occorrenza, nei caschi protettivi;
- dovrà fornire l'informazione e la formazione al proprio personale riguardante il comportamento di sicurezza da tenere durante la permanenza e lo svolgimento delle attività contrattuali nelle aree a disposizione del Committente. Il personale dovrà interrompere l'attività in corso se da parte del Committente o dell'Appaltatore non devono svolgersi attività concomitanti tali da pregiudicare, anche potenzialmente, per il verificarsi di situazioni pericolose, all'incolumità e alla salute delle persone;
- In tali circostanze dovrà essere interrotta l'attività in corso e comunicato, al preposto del Committente o, qualora dell'Appaltatore, quant'è necessario per proseguire i lavori in sicurezza;
- In caso di emergenza, il personale dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal Committente;
- Il personale dell'Appaltatore dovrà segnalare alla committente e viceversa, ogni situazione di potenziale rischio per i lavoratori;
- Il personale della ditta appaltatrice dei lavori dovrà ottemperare alle prescrizioni di sicurezza inserite nel contratto di appalto;

- Dovrfl inline operate tcnrndn sempre prcsntc it divider di non sostarc o u'ansilzu'c sotto cm'ic:l1i sospcsi, l'obbligo di utilizzare scale rispondenti at requisiti di sicuwzam prcsritli con particolare riferimento at calamari untisdrucchiolo Cd adeguali trfxbattelli, con it divicto assoluto di operate ad altezze superior at 2 m sena imbracatura c sollevare a Mano celli o material di peso superiors a 30 kg 0, comunquc, di ingombro voluminoso c Di non facile prcsa.

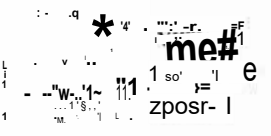
7. COSTI PER LA SICUREZZA

I cost della sicurezza devono essere valutati a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento. Tali cost, nell'importo determinato e precisato in scale Di *gala*, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interthrenti individuati nei presenti documenti.

I cost della sicurezza sono stati valutati Sulla base delle ncccsilc nurse dallon px'csellte valutazione dei rischi do interferenzc.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nei presenti documenti è eliminabile o riducibile al minima mediante procedure gestionali che scandiscano le **fifi** operative della diua appaltatrice dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di lavoro della ditto appaltante.

Dettaglio s'x'imu:

art.	descrizione	um misura	quantidadé	Prezzo unitario	Totale
9	Recinzione perimetrale	mq	80,00	e 10,58	e 864,40
10	Nastro segnalico	ml	10,00	e 3,33	e 33,30
11	Segnaletica di cantiere (cm 50x70)	n.	1	E 52,15	ii 52,15
12	Cartelli indicazione	n.	2	€ 8,95	e 17,90
13		ore	4	€ 26,50	e <u>106,00</u>
Totale					G. 1.077,75

8. CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (D.U.V.R.I.):

- » È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- » È soggetto ad aggiornamento periodico e si verificano significativi momenti che potrebbero averlo superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro competente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

8.1 Implementazione

All'impresa appaltatrice è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI in caso di verificarsi di situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, l'impresa appaltatrice si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini della necessaria coordinazione tra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna la parte appaltatrice a mantenere aggiornata la comunicazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

8.2 Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interdisciplinari, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

8.3 Dichiarazioni

La ditta Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informazione ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena conoscenza delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi di interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completezza.

AZIENDA APPALTANTE (Cnmiffenie)

AZIEN-18A	DiX*i~()n1§"i§"i*x"''' !<é.YQR_9	F116/IR'
University di Catarina		

AZIENDE APPALY47wIcl

Con Vapposizium: della Erma hello spazio di paging sottoslunte ciascuna azicnda appallntrice dichiara di essere a conoscenza del contcuuto del present D.U.V.R.I. c Di acceuaxlo illtegrallnenlc, divenendone rcspnsabile per l'attuazione dcllu parts di competent.

Tzienda	6kF6i5Js D1 ..l»AV9I3Q. !	'ic1u2i2i

